



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 1 DICEMBRE 2012

Ufficio di Staff



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008

www.comune.cerveteri.rm.it

segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it

comunecerveteri@pec.it

la Voce

Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago

Quotidiano d'informazione

CERVETERI - I Consiglieri di Maggioranza bocciano la proposta migliorativa del "disegno" di edilizia contrattata e arriva l'attacco dei legali della società

Respinto il progetto, la Cafire chiede i danni

La nota vicenda Cafire che ha sconvolto il mondo politico e imprenditoriale ceretano continua a tornare alla ribalta della cronaca dei giornali. Dopo la bufera giudiziaria che si è abbattuta su politici, tecnici ed imprenditori, stavolta sono i legali della società a scendere in campo a spada tratta chiedendo ingenti danni economici ai consiglieri di maggioranza che pochi giorni fa, nell'aula consilia-



re al Granarone, hanno respinto la proposta migliorativa del progetto di edilizia contrattata in via Fontana Morella. I legali, per l'appunto, sostengono che "la convenzione urbanistica nulla centra con l'inchiesta giudiziaria". Sul voto di maggioranza l'azienda ricorrerà al Tar e in tribunale per chiedere i danni. Adesso ci si aspetta un intervento in risposta a questa storia da parte del

sindaco Alessio Pascucci, dopo questa presa di posizione della società Cafire. Ricordiamo che la delibera in questione tanto discussa (per la realizzazione di una scuola in cambio di edilizia residenziale e commerciale) finì sotto la lente d'ingrandimento della Magistratura nella conosciuta inchiesta "Step by Step" che ha portato a condanne di primo grado e patteggiamenti per presunta tentata corruzione.

La sig.ra Pierina testimonianza della professionalità del centro Dimensione Donna di Alessandra e Francesco Ceripa

Quando prendersi cura di se stessi è un dovere... ma anche un piacere

Dimensione Donna ha solo 15 mesi di vita ma rappresenta già una realtà consolidata nel Fitness a Cerveteri, nata dall'idea di Alessandra e Francesco Ceripa di creare una Sala Benessere Fitness dedicata esclusivamente al mondo femminile e innovativa dal punto di vista gestionale, raccoglie ad oggi un pubblico eterogeneo accumulato dall'intento di curare la propria forma fisica in un ambiente diverso dalla standard della palestra tradizionale. Dopo il successo del primo anno del Circuito SempreInForma che ha visto le molte donne impegnate nelle lezioni tenute da Alessandra Ceripa, oltre che da Valentina Abis e Francesca Ferretti insegnanti diplomate presso la Federazione Italiana Fitness, Dimensione Donna quest'anno sta lavorando per sviluppare ulteriormente, oltre ai corsi di Pilates e Zumba Fitness, i corsi di Ginnastica Posturale tenuti da Alessandra Ceripa che, forte del

diploma di Massofisioterapista conseguito lo scorso Luglio presso l'Istituto Enrico Fermi di Perugia, sta lavorando per fare di Dimensione Donna un punto di riferimento ancora più forte nel mondo del benessere fisico. Al tal proposito Alessandra dichiara "la foto scattata con Michela e Pierina rende al massimo l'idea di quella che è la nostra visione del mondo del fitness, due donne agli estremi opposti per età, stile di vita e necessità ma accomunate dall'intento di curare al massimo la propria salute in un ambiente che, grazie al giusto mix tra la qualità del lavoro svolto e il clima di allegria che si respira, rende il dovere un gran piacere. In questa seconda stagione abbiamo dato il via a nuovi corsi di Ginnastica Posturale con lezioni di gruppo e private, oltre a corsi per ragazzi e ragazze under 18 che hanno l'occasione di affiancare allo sport praticato un lavoro mirato ad un riequilibrio generale della

postura. Quest'anno inoltre è entrata a far parte della nostra squadra la dottoressa Raffaella Guidone, Laureata in Scienze Motorie e Diplomata in Osteopatia D.O., un metodo terapeutico che si ripropone di equilibrare l'individuo cercando di far emergere la causa che ha prodotto il sintomo, basandosi sul principio fondante che ogni individuo è un'unità funzionale nella quale non è possibile separare le strutture somatiche, viscerali e psichiche". A testimonianza di quanto detto abbiamo ricevuto e volentieri pubblichiamo di seguito una lettera a firma della stessa sig. Pierina Marini (nella foto a destra, insieme ad Alessandra Ceripa, al centro): "Caro direttore, nel centro di Cerveteri finalmente qualcuno ha pensato di aprire una palestra agevolando signore che come me trovano difficoltà a spostarsi in periferia, ho trovato il nome molto azzeccato... Dimensione Donna, e come ho detto ad Alessandra ci



aggiungerei la locuzione latina Mens Sana in Corpore Sano... Un po' per caso ho conosciuto Dimensione Donna e la curiosità mi ha spinto ad entrare e visitarla e ho potuto notare che si tratta di una palestra ben attrezzata, con locali ben arieggiati e ubicati al primo piano della struttura che al piano terra ospita le sale dove vengono svolti i corsi di danza. In una sala Alessandra, Francesca e Valentina mettono in forma tante signore con le lezioni di Circuito mentre nell'altra sala si svolgono i corsi di Pilates e di Ginnastica Posturale al quale anch'io partecipo, vedo ogni giorno

tante mamme, ragazze e signore che per un'ora al giorno lasciano gli impegni di mamma e casalinga e si dedicano al loro benessere e relax, e tra la fatica degli esercizi trovano sempre uno spazietto per una battuta e qualche risata! Ho trovato istruttrici preparate e soprattutto simpatiche che mi hanno fatto sentire da subito a mio agio ed è per questo motivo che voglio augurare a tutto lo Staff di Dimensione Donna un futuro radioso ringraziandoli perchè consentono ad un'allieva non più giovane come me di sfidare il tempo rimasto a disposizione!"

Grande partecipazione alla presentazione del libro 'Le voci del silenzio'

Sabato 24 novembre presso la ex sala consiliare del Comune di Cerveteri, il Circolo Ordine Futuro di Cerveteri ha presentato in anteprima il libro "Le Voci del Silenzio - Storie di italiani detenuti all'estero" di Elettica Edizioni, alla presenza degli autori Fabio Polese e Federico Cenci. Alessia Augello responsabile del Circolo introduce gli autori entrambi redattori di Agenzia Stampa Italia ed il tema del libro, specificando che sono oltre tremila gli italiani che attualmente vengono detenuti nelle carceri estere, successivamente una sentenza giudicata che preventivamente in attesa di giudizio. Il libro si articola in una serie di interviste ai parenti, amici e agli stessi carcerati ed in particolare di Carlo Parlanti, Enrico Forti, Derek Rocco Bernabei, Mariano Pasqualin, Fernando Nardini, Tomaso Bruno ed Elisabetta Boncompagni. La parola passa immediatamente al primo dei relatori Federico Cenci che ci spiega che la loro curiosità li ha portati a scoprire un mondo per lo più oscurato e dimenticato, dove le situazioni dei detenuti sono sempre meno chiare, così come le carte dei processi difficili da reperire o introvabili, così come sono leggere le accuse mosse ai detenuti. Ci parla del caso di Tomaso Bruno ed Elisabetta Boncompagni sono rinchiusi a Varanasi, in India, condannati ingiustamente all'ergastolo di aver assassinato il loro amico e compagno di viaggio, Francesco Montis, in una teoria di triangolo amoroso e di delitto passionale. A prender parola è poi l'altro autore Fabio Polese che precisa che il libro non vuole sostituirsi alla giustizia, ma insinua-

re dubbi laddove ce ne siano i presupposti, laddove le indagini forse sono state effettuate in maniera poco accurata e dove forse era palese l'estraneità degli accusati. Purtroppo le condizioni dei detenuti molte volte vanno oltre quello che è il rispetto del diritto internazionale e delle stesse leggi in vigore nei paesi di detenzione, oltre che per la difficoltà della lingua, per la non sempre accurata premura degli organi internazionali ed internazionali nel trattare ogni singolo caso quando poco possono e poco fanno. Polese scende quindi nello specifico della storia di Carlo Parlanti arrestato all'aeroporto di Dusseldorf, in Germania, con l'accusa di aver picchiato e violentato l'ex-compagna Rebecca McKay White negli Usa, ma professatosi da sempre innocente ed anche dopo aver ottenuto il trasferimento in Italia continua a dichiararsi innocente, e ad aiutare tutti quelli che hanno avuto la sua stessa sorte. Entrambi gli autori che spesso viaggiano per servizi e per piacere, hanno constatato l'evidenza che tutte queste vicende avrebbero potuto coinvolgere ognuno di noi. I detenuti non hanno voce e spetta a noi che siamo fuori dargliela, così come occorre restituire loro dignità. Conclude il libro è l'intervento di Katia Anedda in qualità di presidente della Onlus "Prigionieri del silenzio" che da anni si occupa della situazione degli italiani detenuti all'estero. Invitiamo il pubblico alla lettura di questo libro illuminatorio e alla consultazione dei siti di riferimento www.levocidelsilenzio.com e www.prigionieridelsilenzio.it

50 Anni di Matrimonio... auguri!



Non tutti hanno la fortuna di arrivare a questo traguardo; è un privilegio che la vita purtroppo non concede tanto facilmente. Vi auguriamo che la fortuna e la salute vi accompagnino ancora per tanti anni. Cinquant'anni di unione e sacrifici, preoccupazioni e sorrisi, gioia e dolori, salute e malattia, capiamo che non sono stati semplici. Ma il vostro amore e la vostra Forza, vi hanno tenuti uniti, fino a festeggiare assieme alla Vostra Famiglia, questo stupendo Traguardo d'amore. Auguri a Pasquale e Iolanda da Antonella e Roberto, Salvatore e Nicoletta, Andrea Stefano e Matteo e Rossana.

Alla Elementare Giovanni Cena a lezione con... madre terra E poi dicono che i bambini non devono sporcarsi le mani

Il corso che dall'inizio dell'Autunno ha preso il via nella scuola elementare G. Cena, pur avendo un sapore antico, è assolutamente "rivoluzionario". Grazie alla gratuita e partecipativa collaborazione di Franco De Santis, Franco Fiorini, Tonino Ghigi, profondi conoscitori delle erbe spontanee e con il fondamentale contributo di Renato Pennelli, passionale ortolano e le attenzioni attive delle loro Maestre, gli alunni delle classi Terze a tempo pieno potranno vivere direttamente il sorprendente e rinnovato miracolo della natura. Le lezioni hanno avuto una prima parte didattica, con i preziosi ospiti, amici delle erbe d'Etruria, che hanno accompagnato i bambini nella raccolta di quanto spontaneamente ci viene donato da Madre Terra. A questo ha fatto seguito una catalogazione delle erbe e piante autoctone e spontanee imparando a conoscere quelle commestibili e quelle medicinali, come utilizzarle, come cucinarle, come farle proprie. A questa prima parte, oramai in fase avanzata, farà seguito la fondamentale esperienza sul campo con la creazione di un orto biodinamico. Un piccolo quadrato di terra, a ridosso del Sorbo, preparato



all'uopo, vedrà infatti impegnati i giovanissimi agricoltori: dalla semina, alla cura, ed infine alla raccolta di quanto il loro lavoro, ma soprattutto la generosità di Madre natura saprà donare. Un orto rigorosamente biologico, in cui sarà la pioggia, il sole, il tempo con i suoi imprevedibili cambi di "umore", la pazienza legata alla rigorosa partecipazione lavoro-

rativa, ed anche emotiva, dei bimbi, a "custodire" le piantine, infilate nelle piccole buche, fino al momento della raccolta. Alcuni alberi da frutta faranno da sentinella alle diverse intensità di verdi: dai carciofi, alle cipolle, dai piselli, alle fragole ad altre squisissime verdure. Una totale immersione e comunione con chi ci rende la vita possibile e bella da



vivere. Per i bambini l'esperienza dell'orto sarà certamente un grande dono di serenità, di gioco, di gioia, un luogo dove apprendere tante emozioni che rendono forti, liberi, calmi ed indipendenti, soprattutto dai bisogni indotti in modo artificiale dal mercato. Piegati sulla loro piantina, affonderanno le mani nella terra, si infangeranno gli stivali, toglieranno il sonno ai lombrichi, disturberanno comunità di formiche, ma contemporaneamente assaporeranno il gusto della fatica e del convivere con i tempi della natura, finalmente rispettandola. Stanchi ma soddisfatti. Poi dicono che i bambini non devono sporcarsi!

ranno il sonno ai lombrichi, disturberanno comunità di formiche, ma contemporaneamente assaporeranno il gusto della fatica e del convivere con i tempi della natura, finalmente rispettandola. Stanchi ma soddisfatti. Poi dicono che i bambini non devono sporcarsi!

Angelo Alfani

Quell'incurabile... mal d'Africa

Luca Bonfilii: "Un'esperienza che è rimasta viva nella mia quotidianità"

"Stai attento a non prendere il mal d'Africa..." mi sentii raccomandare quando, nel '98, andai a fare la mia prima esperienza in Cameroun. Quella volta capii che quel male è una malattia vera e propria. Al ritorno da quell'esperienza pianai per mesi. Molte volte mi è stata fatta una domanda simile, dal mio ritorno dal Sudan: "...e il mal d'Africa, l'hai preso?". Sono passati già tre anni e mezzo, e mi sembra ieri. Ogni malattia ha le sue cure. E ogni organismo produce i suoi anticorpi. Quando ho deciso il rientro definitivo a casa, l'ho fatto sapendo bene cosa stavo facendo. Quell'esperienza in Sudan era arrivata a conclusione, e l'idea di ritornare a casa mi era sembrata la naturale prosecuzione della mia vita. E nella vita è bene non voltarsi mai indietro, se non per guardare serenamente la strada percorsa, il bel panorama che ci lasciamo alle spalle. In questi tre anni e mezzo ho dovuto reimpiantare una vita a Cerveteri, un paese - o meglio una città - dalla quale sono mancato per la metà della mia vita. Innanzitutto il lavoro: fondamentale e non scontato per un giovane d'oggi. E poi tutto il resto, perché non si vive di solo pane, ma neanche di sole fantasie. E nel mezzo di questo cantiere, che ne è rimasto dell'Africa? Beh... tutto e niente. "Tutto" nel senso che l'Africa è sempre presente nella mia

quotidianità, nei miei pensieri e nella mia identità, nelle attività di Cerveteri Solidale, nei contatti che ancora mantengo con i miei amici africani... persino nella password della mia casella di posta elettronica! Ma c'è anche un "niente"... il "niente" figlio di una vita viziata di sola quotidianità ordinaria: casa, lavoro, tempo libero. "Carmine non dant panem - La poesia non ti dà da mangiare", soprattutto in questi tempi di crisi. Ma ai miei amici africani ho fatto una promessa. E le promesse si mantengono. L'impegno mio e dei miei amici di Cerveteri Solidale riparte con un nuovo progetto che, spero, riesca a ricreare in me e nella mia comunità lo stesso spirito di allora, lo stesso entusiasmo e partecipazione. Ve ne parlerò la prossima volta.

Luca Bonfilii
Cerveteri Solidale onlus



Ufficio Postale: oggi l'orario è prolungato

Poste Italiane, per facilitare le operazioni di pagamento delle pensioni e delle tredicesime mensilità, ha disposto, per sabato 1° dicembre, il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico fino alle 17.30 dell'ufficio postale di Via Settevene Palo. L'Azienda coglie l'occasione per ricordare ai pensionati che hanno accreditato il rateo della pensione su Libretto Postale nominativo o su conto BancoPosta che possono riscuotere le somme in qualunque ufficio postale e, con la carta Postamat o la carta legata al libretto postale, anche negli sportelli automatici ATM Postamat.

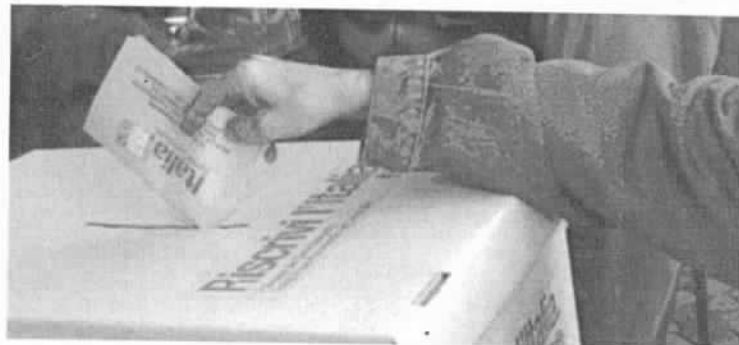


Lettera alle nuove generazioni di elettori che andranno a votare per il ballottaggio delle primarie del centrosinistra 'Compagno vecchio' o 'vecchio compagno'?

Riflettiamo sul concetto della parola "moderno" oggi applicata alla politica...

Caro "giovane compagno portatore di nuove speranze", era tanto che desideravo fare quattro chiacchiere con te, ma un po' il tempo, sempre tiranno, un po' perché sono stato concentrato su gli ultimi avvenimenti della vita politica del nostro Partito, mi decido soltanto oggi, a mettermi davanti la tastiera per tentare di (ri)stabilire un dialogo con te che condividi molte delle mie idee tranne la componente anagrafica, scrive Alfonso Capone. Essa, tu lo sai, fa di ognuno di noi, a seconda dei periodi storici, un "giovane" rispetto a qualcuno, oppure un "vecchio" nei confronti di qualcun altro. Non voglio tediarti con il racconto di quando "ero giovane io", vorrei soltanto, se me lo concedi, stabilire il principio secondo il quale a me, anziano, non piace essere considerato un "compagno vecchio" quanto, (e suona anche meglio) un "vecchio compagno". Come tu ben sai, i conflitti generazionali sono l'Energia che fa girare la vita; essi cominciano in seno alla famiglia d'appartenenza quando ognuno di noi occupa la condizione di figlio generando, a volte, dissidi spesso insanabili con chi ci ha messo al mondo; tranne poi ravvedersi quando, dopo anni, ci troviamo noi stessi a vivere la condizione di genitori "fuori moda" che poco capiscono e niente comprendono dei figli "moderni". È proprio sul significato di questa parola che mi piacerebbe intrattenermi un po' con te. La definizione di moderno altro non è che il riferimento a tutto ciò che è recente, che accade oggi, che osserva da vicino gli avvenimenti che ci accompagnano nella più consueta quotidianità. Naturalmente per "vivere moderno" s'intende anche

altro; per esempio chi ostenta scarpe senza stringhe, capelli colorati e fantasiosi piercing dislocati lungo il corpo; personaggi dal linguaggio sciolto e perfettamente improntato agli stereotipi televisivi che parlano di "endorsement" e "know-how" con calcolata disinvoltura; giovani rampanti con abbigliamento adeguato alle immagini "moderne" che per il solo fatto di presentarsi (senza vergogna) in maniche di camicia arrotolate e con cravatta "seriosa" davanti a milioni di connazionali, si attribuiscono il titolo facendolo seguire dall'aggettivo "nuovo" convinti come sono che, per il solo fatto di pronunciare sporadiche citazioni in inglese e distribuire democratiche pacche sulle spalle a gruppi di supporters bene istruiti e sorridenti, li possa consacrare oltre che "moderni" anche innovatori e spregiudicati. Da non trascurare il



V.A. (valore aggiunto) spesso citato, come quello di abitare in una città piena di storia e di monumenti conosciuta in tutto il mondo, piena zeppa di persone che amano alla follia il "nostro" giovane esperto in comunicazione di massa. Ma tant'è; ognuno è libero di vivere la "modernità" come più gli piace e meglio gli conviene. La riflessione che vorrei sottoporre oggi, caro amico, riguar-

da il concetto di "moderno" applicato alla Politica; quella per la quale condividiamo la stessa passione che ci vede a volte avversari su fronti diversi, per fortuna, mai nemici. Infatti io penso che non ci sia niente di più moderno, per un uomo che dedica la sua vita alla Politica, come quello di affrontare sempre ed in prima persona i problemi della cosa pubblica con la capacità e l'im-

mediatezza che ogni singolo caso comporta. Il guaio, per chi osserva, (l'errore umano nel quale molti di noi incorriamo) è quello di abbinare il più delle volte la parola moderno con chi "corre" la giovane età e classificare come "nuovo" quello che è soltanto irrispettoso, irruente e poco informato. Ma non sempre è così. La Storia è piena di esempi di "giovani governati" che non

hanno mai prodotto nessun atto politico degno di definirsi "moderno" mentre ci ha sempre consegnato nobili figure di "vecchi" amministratori lungimiranti e moderni. Pur morendo dalla voglia di farlo, non cito nessun nome; ma basta guardarsi intorno. E siamo alle domande che vorrei sottoporre mio "giovane compagno portatore di nuove speranze": è più moderno invocare l'abolizione del finanziamento pubblico ai Partiti pur sapendo che non sarà mai possibile del tutto, o prendere di petto la causa di migliaia di lavoratori che non prendono lo stipendio da quattro mesi? E più moderno comprare due pagine di un quotidiano nazionale per confondere le idee a chi deve recarsi a votare o accettare di modificare lo statuto di un Partito per introdurre il ballottaggio ad una votazione che si chiama "primaria" proprio perché si svolge "prima" delle elezioni vere e proprie e, come si è sempre fatto, in una sola volta? E' più moderno accettare le regole condivise con tanto di firme apposte in calce ai documenti o invocare il cambiamento in corso d'opera di un regolamento che è patrimonio comune e che, prima della classificazione in "Noi" e "Loro" (sic) andava bene a tutti? Potrei porti altre e dettagliate domande, caro amico, ma ho paura di scoprirmi troppo e rivelare di chi e di cosa sto parlando... Preferisco non fare nomi ed affidare a te che sei persona giovane e saggia alcune riflessioni che sarebbe utile fare qualche ora prima di recarsi per la seconda volta ai seggi elettorali. Concedimi l'ultima debolezza di chiudere, come si usava fare una volta, con l'inviarti fraterni saluti.

'Alla luce del sole' chiude la rassegna Incontri d'Autunno nella Biblioteca

Si concluderà giovedì 6 dicembre con la proiezione del film "Alla luce del sole" la rassegna cinematografica 'Incontri d'Autunno, le mani sulla legalità' organizzata dall'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile del Comune di Cerveteri, in collaborazione con la Delegata ai Rapporti con la Biblioteca Francesca Braggia e la Delegata alle Politiche della Pace Lucia Lepore, che si terrà alle 16.30 presso la Sala Conferenze della Biblioteca Comunale di Cerveteri. Ospite dell'evento, Ferdinando Secchi dell'Associazione Libera.

"I cine-appuntamenti sulla legalità sono un eccellente binomio tra buon cinema italiano e l'opportunità di

approfondire temi come la legalità e la lotta contro le mafie - ha commentato Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Comune di Cerveteri - è nostro obiettivo continuare a promuovere progetti di questo genere nella nostra Biblioteca, perché sia un vero fulcro culturale della nostra comunità. Siamo lieti della presenza di Ferdinando Secchi del Coordinamento di Roma dell'Associazione Libera, una rete di oltre 1.500 associazioni, realtà sociali e scuole fondata da Don Luigi Ciotti. Libera si impegna dal 1995 a costruire un cammino di legalità e da anni lotta in prima fila contro la mafia attraverso attività come l'uso sociale di beni con-

fiscati alle mafie per produrre risorse agroalimentari, percorsi formativi antimafia, progetti che vertono sul lavoro. "Alla luce del Sole - spiega l'Assessore Lorenzo Croci - racconta la toccante storia dell'omicidio di Don Pino Puglisi, assassinato nel 1993, che da sempre si è battuto nella sua Palermo per contrastare la criminalità e l'illegalità e per dare la possibilità ai bambini e ai ragazzi figli degli stessi mafiosi del quartiere Brancaccio di frequentare liberamente la sua parrocchia e andare a scuola. Il film, offrirà spunti di riflessione e dibattito sui principi della legalità e sulla giustizia e sul coraggio di chi ribellandosi alla criminalità ha sacrificato la propria vita".

Centro Arte e Cultura

Partiti i lavori
all'ex cabina Enel
alla Boccetta



Quando il sogno diventa realtà. Questo potrebbe essere il nome più appropriato per un'opera che presto potrebbe divenire un fiore all'occhiello di Cerveteri: un Centro di Arte e Cultura, nel cuore del borgo antico, in posizione elevata, con vista panoramica sulla città, sulla campagna cerite per correre giù a perdita d'occhio fino al mare, è quanto i cittadini sognavano da più lustri e che ormai si appresta a divenire una conquista quanto mai concreta e reale. Un fatto di un'importanza straordinaria per una città che vede attive da anni tante associazioni culturali, di fatto sempre frustrate da politiche sempre tese alla cementificazione sconsiderata, ad un uso dissennato del territorio e ad un sistematico abbandono e degrado delle risorse, piuttosto che alla valorizzazione dell'esistente. Un significativo segnale di cambiamento o un contentino una tantum per tutti coloro che sognano la rinascita culturale di Cerveteri? Vedremo. Ad ora registriamo la bella notizia che con un certo orgoglio è stata diramata dal Palazzo comunale. Infatti da alcuni giorni è stato aperto un nuovo cantiere nel centro storico di Cerveteri. Si tratta dei lavori di rifacimento del tetto dell'ex cabina Enel di largo della Boccetta, "il primo intervento per creare il Centro Arte e Cultura di Cerveteri - ha detto il Sindaco Pacucci - un'opera attesissima da tutti e da noi fortemente voluta". "I lavori - ha spiegato l'Assessore Andrea Mundula - riguarderanno il rifacimento

completo del tetto, la revisione del manto di copertura e la sua solidarizzazione. Sarà nostra cura monitorarne l'andamento e la puntualità. L'intervento è stato finanziato con un contributo regionale di 40mila euro".

L'edificio dell'ex cabina elettrica versa da anni in stato di semiabbandono. "Nel periodo in cui sono stato Assessore alla Cultura, dal giugno 2008 al luglio 2010, - ha spiegato il Sindaco - grazie alla preziosa collaborazione di alcuni architetti di Cerveteri l'edificio è stato completamente riprogettato per ospitare il primo Centro Arte e Cultura di Cerveteri. Contemporaneamente avevamo predisposto un contributo regionale di ben 300mila euro, che avevamo ottenuto grazie allo strumento dell'Opera Pubblica Partecipata. Al nostro arrivo alla guida dell'Amministrazione comunale di questi fondi non c'era più traccia, nessuno aveva più seguito il percorso di questi fondi. Abbiamo lavorato per cercare di recuperarli e, anche se non abbiamo ancora ottenuto una risposta ufficiale, sembra che il contributo ci sarà confermato nelle prossime settimane. Questi investimenti sono indispensabili per portare a termine un progetto che valorizzerà il cuore del centro storico della nostra Città e risponderà alla pressante richiesta di spazi pubblici per le iniziative culturali. Stiamo profondendo grande attenzione alle eccellenze artistiche e culturali della nostra Città, ma occorrono spazi e più fondi".

30

Cerveteri

Trafforia - Pizzeria - Forno a Legna

ichetti
monie
a Ballo
leanno

013

In rete per il sociale

Ladispoli e Cerveteri
fianco a fianco per
sostenere famiglie
meno abbienti



Di recente, presso la Sala Ruspoli, sita nell'omonimo palazzo in Piazza Santa Maria a Cerveteri, si è tenuta la conferenza stampa per la presentazione degli interventi progettuali in programmazione per l'annualità 2012/2013, inerenti il progetto denominato "Mini progetto di rete", finanziato con le risorse rese disponibili dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia.

Nell'ottica di una politica integrata e collaborativa in favore dei cittadini, il Comune di Ladispoli in partenariato con il Comune di Cerveteri e le cooperative ed associazioni operanti nel territorio, hanno condiviso l'impegno volto a sostenere la realizzazione dei sette progetti, finalizzati principalmente alla promozione di attività e servizi di qualità a supporto delle famiglie e dei singoli in difficoltà. L'idea della condivisione delle progettualità, risponde alle esigenze di confronto delle azioni proposte attraverso una efficace interazione fra i settori specifici dei progetti, nonché alla necessità di una minore spesa dei relativi costi di pubblicità.

Il progetto "Consultorio Sociale: Centro della Famiglia", presentato dalla Coop. Soc. Solidarietà, interviene a sostegno della famiglia, attraverso l'approntamento di iniziative a carattere formativo/informativo, di consulenza psico-pedagogica per la prevenzione delle situazioni di alta conflittualità che permeano nelle dinamiche

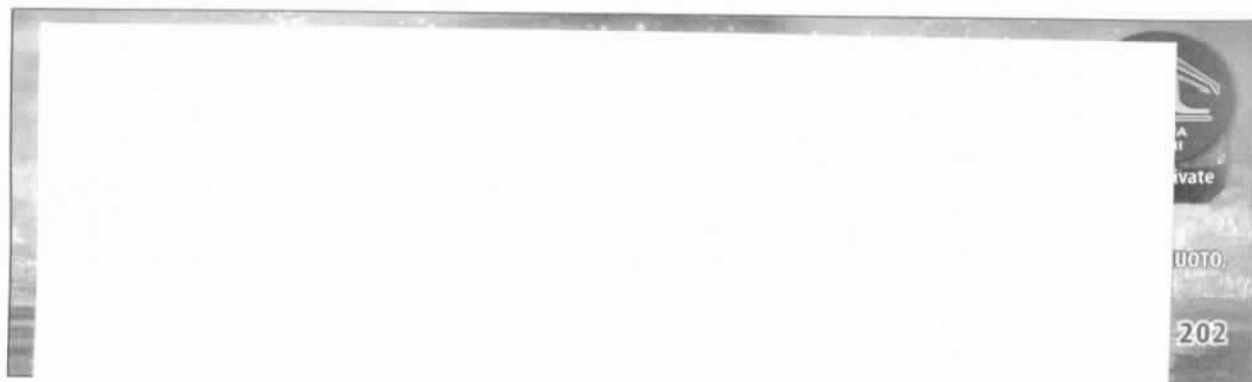
familiari; con il progetto di "Screening: prevenzione disturbi specifici dell'apprendimento e competenze", l'Associazione "In Viaggio" affronta l'incidenza delle problematiche gestionali e didattiche connesse alla pratica scolastica. L'Associazione "La Magnolia", ha illustrato il progetto "La Fondazione CARICIV dice Stop al Bullismo", che prevede l'attuazione di percorsi ed azioni di contrasto ai comportamenti di bullismo, nonché di promuovere la diffusione di comportamenti positivi e proattivi tra gli adolescenti. L'Associazione Civilmente con il progetto "Noi asini e Tu?", offre percorsi di formazione per l'accrescimento della consapevolezza e dell'assertività in favore dei giovani più sensibili ai fenomeni della marginalità e del disagio adolescenziale. Inoltre, le cooperative CassiAvas con "Dimissioni protette" e Casa Comune 2000 con "Largo ai nonni" nonché i Servizi Sociali del Comune di Cerveteri con "Mani tese", hanno predisposto azioni di supporto, cura ed assistenza per la popolazione anziana.

Queste importanti iniziative, di cui potranno beneficiare sia i cittadini del Comune di Ladispoli che di Cerveteri, costituiscono il primo intervento di un percorso più articolato inteso ad offrire risposte ai crescenti bisogni sempre più differenziati della famiglia, degli adolescenti e degli anziani.

Manuela Colacchi

32

Cerveteri



la Provincia

Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino e dell'Etruria

ANNO VIII - Numero 267 - euro 0,20 - Sabato 1 Dicembre 2012 - B. Clementina

web: www.laprovinciadivicitavecchia.it - e.mail: info@laprovinciadivicitavecchia.it

TE ITALIANE SPA - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04) art. 1 comma 1 - Roma aut. 47/2009

ISSN 2038-4998



Ordo: l'Authority affida alla Regione un'analisi epidemiologica sulla n

CERVETERI. L'associazione locale in collaborazione con l'amministrazione ha varato il calendario delle manifestazioni **Tanti eventi per il Natale del Borgo di Ceri** *L'assessore Croci: «Animazioni, degustazioni ed il presepe vivente»*

CERVETERI - L'Associazione Culturale Ducato di Ceri, in collaborazione con l'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile del Comune di Cerveteri ha organizzato in occasione del Natale un programma di iniziative per tutta la famiglia all'interno del suggestivo Borgo medioevale di Ceri. Venerdì 7 dicembre nella suggestiva atmosfera del Borgo medioevale di Ceri, alla presenza di esperti del settore si terrà il secondo convegno per la valorizzazione delle qualità e delle peculiarità dell'olio d'oliva locale, durante la quale verranno offerte degustazioni di bruschette e di ogni specialità. Sabato 8, nel giorno dell'Immacolata concezione alle ore 18.00 presso il

Santuario di Nostra Signora di Ceri si terrà la celebrazione Solenne della Santa Messa e della processione. A seguire vendita di presepi artigianali benedetti in occasione del Santo Natale. Domenica 9 dicembre si terrà la tradizionale Festa del Fuoco, nel corso della verrà acceso un fuoco alto oltre 4 metri per segnare la via agli angeli per raggiungere la Madonna di Loreto. Sabato 15 dicembre, spazio al tradizionale gioco della tombola. Per la festa dell'Epifania previsti due eventi. Sabato 5 Gennaio si terrà uno spettacolo di intrattenimento per i più piccoli, con la Befana che consegnerà regali e dolcetti a tutti i bambini, mentre domenica 6 Gennaio il suggestivo presepe vivente

e l'arrivo dei Re Magi alla mangiatoia di Gesù, chiuderà le manifestazioni natalizie organizzate dal Ducato di Ceri. «Animazione per bambini, il tradizionale presepe vivente e degustazioni dei prodotti tipici della nostra terra, vi terranno compagnia per tutto il periodo delle festività natalizie - ha dichiarato Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri - il Natale del Ducato di Ceri sarà una bellissima occasione per trascorrere le festività tra i suggestivi vicoli del Borgo medioevale di Ceri. Tutti gli eventi in programma creeranno piacevoli momenti di incontro tra le famiglie del Borgo e della nostra città».

Cerveteri chiama Miami

**Ambizioso progetto
del delegato crocieristico
Andrea Castana per
rilanciare il turismo**



Tra i delegati nominati dal sindaco Pascucci esiste anche il delegato al turismo crocieristico. Andrea Castana ha assunto questo incarico con molta buona volontà, consapevole di operare in un settore del tutto nuovo per Cerveteri. Lo abbiamo incontrato per sapere quali siano gli obiettivi. **Tu sei delegato al turismo crocieristico, incarico inedito a Cerveteri. Quali compiti hai?**

“Il fine della delega sembra è semplice da spiegare, ma nella realtà sarà un compito molto arduo da portare a termine. Nella logica e in sintesi, il compito mio e del mio amico Marco De Leva, il quale ha deciso di aiutarmi nell'impresa, è quello di far conoscere alle migliaia di turisti che affollano le navi da crociera che giungono a Civitavecchia, che ci sono dei luoghi sia storici che naturali bellissimi da visitare nel Comune di Cerveteri. La nostra capacità dovrà essere quella di proporre un "tour" che possa essere portato a conoscenza dei vacanzieri e che faccia decidere loro che vale la pena "spende-

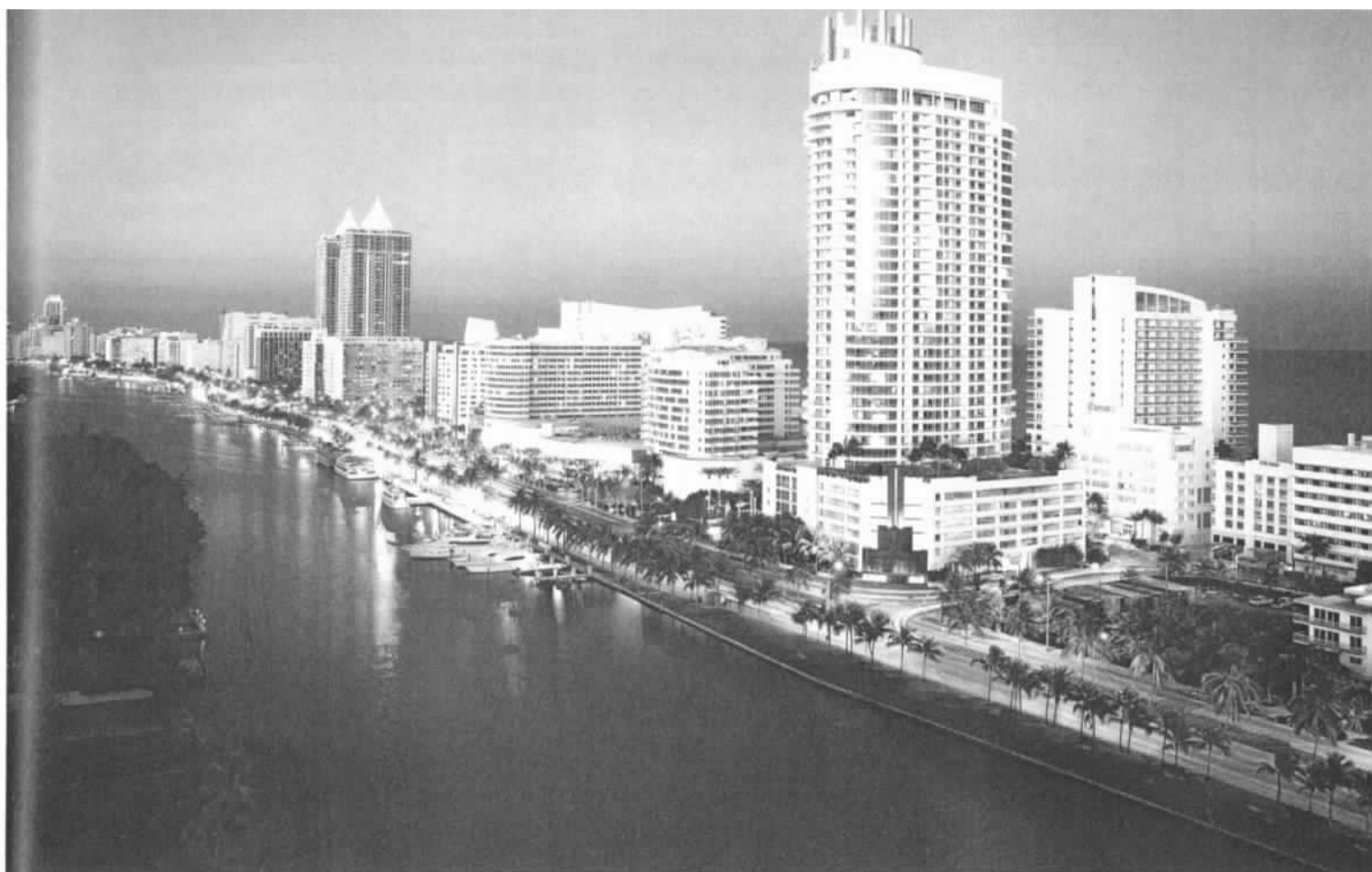
re" una giornata nel nostro territorio. L'amministrazione comunale per un obiettivo del genere si deve attivare in modo deciso, al fine di preparare le condizioni necessarie affinché il turista scenda dalla nave, prenda il pullman, visiti le attrazioni, consumi un pasto, porti con sé qualche piccolo ricordo del luogo, e torni felice alla sua nave, raccontando di luoghi antichi di 2000 anni dal sapore magico, della cortesia delle persone incontrate e del buon cibo e vino consumato. Per far combaciare tutto questo, l'amministrazione ha portato a termine una pregressa richiesta di fondi, ottenendo un finanziamento. Queste risorse, di provenienza europea e di assegnazione regionale, arriveranno a Cerveteri unicamente per valorizzare e promuovere la Necropoli della Banditaccia. E' chiaro però, che gli interventi che l'amministrazione porrà in essere, saranno di forte supporto a tutto il turismo in generale e in particolare anche all'incarico in questione, perchè è naturale immaginare che la Necropoli nel suo insieme costituisca il punto di attrazione più forte di tutto il territorio. Per esempio, una nuova viabilità di accesso e la pulizia periodica dell'area archeologica, i servizi igienici generalmente potenziati, la cartellonistica dedicata alla Necropoli sulla Via Aurelia e sull'autostrada A12, i parcheggi nel centro cittadino per i pullman dei turisti, saranno sicuramente dei provvedimenti che fonderanno insieme il buon impiego dei fondi ricevuti con la delega in questione”.

Perchè da sempre Cerveteri viene scavalcata dai flussi di crocieristi che sbarcano a Civitavecchia?

“Non sarà certo possibile credere che le migliaia di turisti in arrivo possano essere convogliati tutti a Cerveteri, in quanto a pochi chilometri di distanza esiste una realtà che corrisponde al nome di Roma. Credere però, che sia possibile accoglierne una parte è plausibile e doveroso. Le condizioni a cui facevo riferimento prima sono attualmente dal punto di vista qualitativo carenti ed è anche per questo motivo che attualmente i turisti ci salutano dal treno e proseguono per la capitale”.

Che progetti a breve scadenza ci sono per questo settore?

“Due sono le strade da percorrere. La prima è quella che riguarda la pubblicità del tour, che potrebbe comprendere per esempio, il castello di Santa Severa, la Necropoli, il museo etrusco, il centro cittadino con le sue stradine e il Borgo di Ceri, direttamente sulle grandi navi da crociera.



In questo caso i Tour Operator contattati, hanno posto alcune preliminari condizioni che fanno sempre riferimento all'applicazione di quegli interventi di cui accennavo prima. Per esempio, per le navi americane, una delle condizioni necessarie è quella relativa alla presenza di percorsi e bagni per i disabili. Per questa parte del progetto ci sarà bisogno di almeno otto, nove, mesi di tempo, ossia quello necessario affinché l'amministrazione porti a termine i lavori ancora da appaltare. La seconda possibilità più immediata della precedente, è quella di lavorare con agenzie turistiche che operano già a Civitavecchia e che ancora non hanno proposto ai loro clienti il "tour" di Cerveteri. Le condizioni richieste, anche in questo caso sono di precisione, puntualità ed efficienza nei vari servizi. Tutto ciò però, ci è stato richiesto in modo meno rigoroso del precedente, sia perché il numero dei partecipanti sarà presumibilmente non superiore alle 20 o 30 unità, e sia considerando la differenza di notorietà tra queste agenzie turistiche di Civitavecchia e le compagnie da

crociera che vantano nomi noti a livello mondiale. Una ulteriore iniziativa imprescindibile, sarebbe quella di poter rappresentare il nostro Comune alla fiera mondiale del turismo che si tiene a Miami negli Usa nel marzo di ogni anno. Altro aspetto importante sarebbe quello di essere presenti all'interno del porto di Civitavecchia con qualche chiosco pubblicitario".

Che approccio c'è stato con gli operatori turistici e della ricettività di Cerveteri ?

"Abbiamo avuto dei contatti con Associazioni e privati locali ai quali abbiamo richiesto la disponibilità ad un loro intervento in vari ambiti che vanno dall'accompagnamento nei vari luoghi da visitare, al presentare in modo semplice e genuino il pasto al turista. Hanno accolto le richieste in modo positivo, esortandoci ad non abbandonare un progetto del genere. Noi siamo a disposizione di chiunque voglia darci suggerimenti e supporto, e a chi abbia voglia di accogliere i turisti, con servizi compatibili alle loro esigenze".

C

.RI
E"
eri.it



CERVETERI CITTA' CONTRO LA PENA DI MORTE

Piazza Risorgimento illuminata di rosso contro la pena capitale. Giovedì 13 dicembre a Sala Ruspoli letture, dibattiti e la proiezione del film "Salvador"

Il Faro on line - Il 30 novembre di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale delle "Città per la vita-Città contro la Pena di morte", lanciata per la prima volta il 30 novembre del 2002 dalla Comunità di Sant'Egidio.

"La data del 30 novembre - ha spiegato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - è stata scelta perché ricorda la prima abolizione della pena capitale avvenuta nel Granducato di Toscana, nel 1786. Oggi più di 1500 le Città che prendono parte a questa mobilitazione, tra cui 69 capitali nei cinque continenti organizzando iniziative a carattere educativo e mirate alla sensibilizzazione dei cittadini. Abbiamo accolto con piacere la proposta della Comunità di Sant'Egidio di illuminare in modo speciale un luogo simbolico della nostra Città. Per l'occasione abbiamo colorato le lampade dell'illuminazione pubblica presenti in Piazza Risorgimento con delle gelatine di colore rosso per creare un effetto luminoso molto suggestivo. Abbiamo chiesto inoltre di essere inseriti dalla Comunità di Sant'Egidio nell'elenco delle "Città per la Vita/Città contro la pena di morte".

"È attivo sulla home page del sito Istituzionale del Comune di Cerveteri nella sezione flash news - ha proseguito il Sindaco Pascucci - un link contenente l'appello per sottoscrivere la moratoria internazionale contro la pena di morte <http://www.santegidio.org/it/pdm/app+ades.htm>. Abbiamo inviato una lettera ai Dirigenti scolastici delle nostre scuole incoraggiando momenti di riflessione nelle classi, per sensibilizzare i ragazzi su tematiche importanti e delicate".

"Grazie al lavoro di Francesca Romana Bragaglia, Delegata ai Rapporti con la Biblioteca, di Lucia Lepore, Delegata alle Politiche della Pace, - ha concluso Pascucci - organizzeremo presso la Sala Giovanni Ruspoli, il giorno giovedì 13 dicembre, un'iniziativa culturale dedicata alla campagna mondiale contro la pena di morte in cui saranno fatte letture di brani e la proiezione del film di Manuel Hueriga, "Salvador", che affronta il tema della pena capitale in Spagna sotto la dittatura di Franco".

L'Opinione

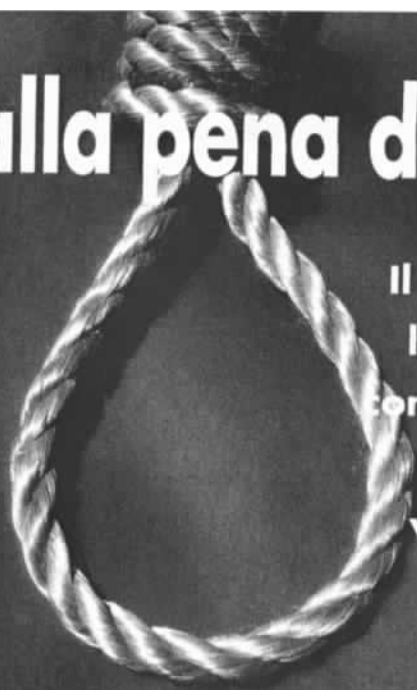
Roma News Quotidiano
Registrazione al Tribunale di Roma
N. 6/12 del 26/01/2012

di Roma e del Lazio

Cerveteri dice no alla pena di morte

Leri si è celebrata la Giornata Mondiale delle "Città per la vita - Città contro la Pena di morte", lanciata per la prima volta il 30 novembre del 2002 dalla Comunità di Sant'Egidio alla quale ha partecipato anche Cerveteri. «La data del 30 novembre - ha spiegato il sindaco Alessio Pascucci - è stata scelta perché ricorda la prima abolizione della pena capitale avvenuta nel Granducato di Toscana, nel 1786. Sono più di 1.500 le città che prendono parte a questa mobilitazione, tra cui 69 capitali nei cinque continenti organizzando iniziative a carattere educativo e mirate alla sensibilizzazione dei cittadini. Abbiamo accolto con piacere la proposta della Comunità di Sant'Egidio di illuminare in modo speciale un luogo simbolico della nostra città. Per l'occasione abbiamo colorato le lampade dell'illuminazione pubblica presenti in piazza Risorgimento con delle gelatine di colore rosso per creare un effetto luminoso suggestivo. Abbiamo chiesto di essere inseriti dalla Comunità di Sant'Egidio nell'elenco delle città contrarie alla pena di morte.

Stop alla pena di morte



**Il 30 novembre ricorre
la Giornata Mondiale
contro la pena capitale,
abolita per la prima
volta nel Granducato
di Toscana nel 1786**

I dati ufficiali sul numero di esecuzioni capitali fanno emergere solo la punta di iceberg, perché in molte parti del mondo le esecuzioni sono coperte dal silenzio e dal segreto di Stato. "Nel 2011 sono state messe a morte almeno 676 persone in tutto il mondo, un incremento rispetto alle 527 esecuzioni del 2010. - ha dichiarato Amnesty International da suo sito - L'omicidio di stato è aumentato in modo allarmante in Arabia Saudita, Iran e Iraq. Resoconti credibili indicano che in Iran siano state messe a morte, in segreto, centinaia di persone. Un dato che raddoppierebbe il numero di esecuzioni ufficialmente riconosciuto. I dati del 2011 non comprendono, inoltre, le migliaia di persone che si ritiene siano state messe a morte in Cina. È dal rapporto del 2009 che Amnesty International non pubblica le stime su condanne ed esecuzioni in questo paese dove la pena di morte è considerata segreto di stato." "Arabia Saudita e Iran sono gli unici paesi al mondo che, in aperta violazione del diritto internazionale, continuano a mettere a morte minorenni, persone che avevano meno di 18 anni al momento del reato. Sentenze capitali su minori sono state emesse in Mauritania, Sudan e Yemen".

Il Comune di Ladispoli ha accettato l'invito giunto dalla Comunità di Sant'Egidio di aderire alla "Giornata Mondiale delle Città per la Vita - Città contro la Pena di Morte" che si svolge ogni anno il 30 novembre, in ricordo della prima abolizione della pena di morte avvenuta il 30 novembre 1786 da parte del Granducato di Toscana.

Per tale occasione, si sono mobilitati sia la Giunta comu-

nale che il Consiglio comunale attraverso atti che vanno a sostenere l'attività della Comunità di Sant'Egidio e delle altre organizzazioni internazionali volte a ottenere l'attuazione da parte di tutti i Paesi aderenti alle Nazioni Unite della moratoria universale della pena di morte sancita per ben due volte negli ultimi due anni dall'Assemblea generale dell'ONU, in vista dell'ottenimento dell'abolizione completa della pena capitale da tutti gli ordinamenti giuridici dei paesi democratici nel mondo. In particolare, il sindaco Paliotta, oltre a ratificare l'adesione della nostra città a tale importante iniziativa e a designare il vice sindaco Giorgio Lauria come responsabile delle varie iniziative che verranno organizzate su tematiche quali il rispetto dei diritti umani e l'abolizione della pena di morte nel mondo, ha proposto l'illuminazione di piazza Giovanni Falcone nelle serate dal 28 al 30 novembre 2012 e in ogni occasione in cui un Paese nel mondo annuncerà l'applicazione della moratoria della pena di morte o l'abolizione della stessa dal proprio ordinamento giuridico oppure nei casi di commutazione della pena capitale in altre pene di natura detentiva. Allo stesso si presenterà al Consiglio Comunale di Ladispoli una mozione consiliare urgente che mira a far aderire il massimo consenso istituzionale cittadino a tale iniziativa in modo che l'opinione pubblica locale sia cosciente del fatto che la nostra città si dichiari compattamente a favore di una moratoria universale della pena di morte nel mondo e dell'abolizione della pena capitale in tutti i Paesi democratici.

8

Ladispoli

TE

D

186

Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 1
Dicembre 2012

Cronaca di Roma

31

Regione, Polverini pronta a ricandidarsi

► Confermata la data delle elezioni, si vota il 10 e l'11 febbraio

IL CASO

Questa sembra davvero la volta buona: dopo il balletto di date più vorticoso della storia (16 dicembre, 20 gennaio, 27 gennaio, 3 febbraio, 10 febbraio e 10 marzo) sono stati ufficializzati i giorni delle elezioni regionali. L'ha comunicato ieri Renata Polverini al Governo, dopo avere riflettuto e poi accettato la proposta del Viminale. Nel Lazio si voterà il 10 e l'11 febbraio. Dal punto di vista formale siamo leggermente al di fuori dall'indicazione della sentenza del Tar, confermata dal Consiglio di Stato, ma rappresenta un compromesso, anche dal punto di vista tecnico, che metterà d'accordo tutti.

I NODI

Con le festività di Natale, le operazioni di raccolta delle firme e presentazione delle liste sarebbero state complicate se si fosse fissato il voto in una data antecedente, come il 27 gennaio o il 3 febbraio. E anche la provocazione che qualcuno in Regione aveva in mente dopo la sconfitta davanti al Consiglio di Stato - voto il 20 e 21 gennaio, incastonando la campagna elettorale tra shop-

ping, brindisi e panettoni - alla fine è stata saggiamente rimessa nel cassetto.

Altro nodo da sciogliere: per quanti consiglieri si voterà? Attualmente alla Pisana ce ne sono 70, il consiglio regionale non li ha mai ridotti a 50 come richiesto da una legge dello Stato e lo statuto continua a indicare la cifra più alta. Però la Polverini, che non se la sente di avallare la maggiore spesa prevista da un consiglio regionale extralarge, convocherà le elezioni per cinquanta consiglieri. Se poi qualcuno presenterà ricorso (come prospettato dai Radicali) non farà altro che ritardare la data del voto, cosa che nel centrodestra non sarebbe poi così sgradita. Anche perché in un Pdl in cui non abbondano le certezze dopo il ritorno annunciato da Berlusconi e le primarie cancellate, ancora non c'è un candidato.

I NOMI

In città sono apparsi dei manifesti che annunciano un appuntamento convocato da Stefano Amore, un magistrato il cui nome era stato ipotizzato nella lista dei papabili della società civile da schierare contro Nicola Zingaretti. Ma tutte le operazioni di casting nel Pdl (comprese quelle che riguardavano Simonetta Matone e Luciano Garofalo) sono state sospese dopo la controsvolta di Berlusconi. E allora? Ci potrebbe essere una clamorosa sorpresa, su cui c'erano già stati numerosi segnali nell'ultima settimana. In molti avevano notato una Renata Polverini particolarmente spigolosa negli attacchi a Nicola Zingaretti (con il quale fino a qualche mese prima aveva avuto un ottimo rapporto). Non solo: anche su Twitter il suo cerchio magico da giorni è molto attivo (ieri furioso battibecco tra l'assessore Stefano Cetica e il ca-



ELEZIONI Nicola Zingaretti e Renata Polverini

La minoranza

«Ancora nomine della governatrice»

Esterino Montino, capogruppo regionale del Pd, denuncia: «A ricevere l'ultimo cadeau della presidente con stipendio di 1500 euro al mese assicurato fino al giugno del 2014, è il signor Enrico Zappacosta. Lo scorso 23 novembre è stato nominato presidente dell'Ipab Sacra famiglia». Contro le nomine last minute attacca anche Luigi Nieri, Sel: «Ora anche i revisori dei conti della Asl Roma A. Giunta Polverini senza pudore».

pogruppo regionale del Pd, Esterino Montino). Perché questa mobilitazione se Renata Polverini è pronta a lasciare la Regione e, semmai, a candidarsi ad aprile alle politiche? La risposta è arrivata l'altra sera in via dell'Umiltà, quando in una conversazione con Verdini è stata messa sul piatto la possibile ricandidatura a presidente della Regione di Renata Polverini. Una missione impossibile, almeno apparentemente, che però - dopo averla esclusa inizialmente - potrebbe tentare la governatrice uscente. A frenare questa operazione, solo in embrione, ci sono non poche resistenze: ad esempio Polverini ha rotto con la componente dei rampelliani i cui assessori ha cacciato dalla giunta.

LE REAZIONI

Tornando alla data, ieri Gianluigi Pellegrino, l'avvocato del Movimento per la difesa dei cittadini che ha presentato il ricorso al Tar, ha commentato: «Aspettiamo di leggere il decreto. Il ministro Cancellieri non può limitarsi a farci sapere cosa ha fatto la Polverini ma in ottemperanza all'ordine del giudice che l'ha nominata come commissario ad acta deve verificare che il decreto emesso da Polverini costituisca esatta ottemperanza alla sentenza». Secondo Nicola Zingaretti, candidato Pd alla Pisana «ci sono due sentenze molto chiare. Mi appello affinché tutti le ricordino».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESIDENTE HA COMUNICATO AL GOVERNO I GIORNI IN CUI SI VA ALLE URNE SI ELEGERANNO 50 CONSIGLIERI